

BOTTA & RISPOSTA

«Centro Caritas, spot elettorale»

— CIVITANOVA —

«SULLA CARITAS, Paola Torresi fa da difensore d'ufficio del presidente Silenzi, ma forse non ha capito il senso del mio intervento e certamente dimostra di non sapere come stanno le cose». Questa la replica di Ottavio Brini che aggiunge. «Non si può contro la realizzazione della nuova sede né si può mettere in discussione la bontà della proposta Silenzi, di mettere a disposizione "subito" alcuni spazi dell'ex liceo scientifico per garantire un pasto caldo a chi ne ha bisogno. Solo che non vorrei che tutto finisca per trasformarsi in uno spot elettorale in vista delle Provinciali. Mi chiedo infatti se sia possibile rendere idonei allo scopo nel giro di 90 giorni quegli spazi, semidistrutti dal tempo e dall'incuria, e garantisco pubblicamente che sarò il primo a complimentarmi se riuscirà nell'impresa. Ad ogni buon conto, Torresi dimostra la sua disinformazione e lo ribadisco. E' disinformata, per esempio, quando fa intendere che io sia contrario con il Centro Caritas. E' falso. I miei dubbi sono altri, spero di sbagliare».

UNA PRECISAZIONE in merito anche dal sindaco Mobili. «Mi dispiace — dice — che la Paola Torresi non viva da vicino la realtà di Civitanova o, peggio ancora la distorca in modo paradossale.

L'area per la nuova sede Caritas, infatti, l'abbiamo già messa gratuitamente a disposizione da quattro o cinque anni, è in zona Micheletti e misura 1.800 metri quadrati. Per aiutare la Curia a realizzarla, inoltre, abbiamo urbanisticamente valorizzato la vecchia sede di via Parini. Spiace, pertanto, che sui giornali si scrivano cose superficiali e non vere, su un tema che merita ben altro approccio. Quanto alla telenovela dell'ordinanza anti accattonaggio, penso sia ora di finirla a parlarne a sproposito: nessuna sanzione ai poveri, ma solo il convincimento che non è stendendo loro quei dieci centesimi che se ne possa poi risolvere o migliorare l'esistenza. Soprattutto se poi finiscono nelle mani di chi ci marcia».

— CIVITANOVA —

UN LETTORE scrive al Carlino per segnalare il pessimo stato di alcune vie di Civitanova a seguito dell'iniziativa promossa dal Carlino che nei giorni scorsi ha esaminato le strade del capoluogo. E proprio alla luce di quell'inchiesta il lettore ha preso carta e penna per segnalare i problemi che ci sono a

CIVITANOVA RICHIESTA DI UN LETTORE

«Sistematizzate quelle strade»

Civitanova nella speranza che l'Amministrazione li risolva al più presto. Tra l'altro le zone disastrose rappresentano ovunque un pericolo per gli automobilisti e anche per i pedoni. E per questa ragione l'auspicio è che presto si facciano quei

lavori necessari perché la situazione ritorni alla normalità. Il nostro lettore elenca le strade che ritiene siano le più disastrose di Civitanova, specificando comunque che ce ne sono altre che avrebbero bisogno di un

intervento. «Rotatoria ovale zona sud incrocio con via Aldo Moro, via Martiri di Belfiore, via Aspromonte; via Martiri di Belfiore fino all'incrocio con via Fontanella; via del Casone, specialmente la zona passaggio a livello; via Cstamartina; via D'Annunzio, dalla rotatoria zona San Marone; via Esine».

Le lettere vanno indirizzate a: il Resto del Carlino via Garibaldi, 101 62100 MACERATA fax: 0733 - 239299

Ditelo a:

E-MAIL cronaca.macerata@ilcarlino.net



L'INTERVENTO IL CASO ENGLARO CONTINUA A FAR DISCUTERE

«Se il Tar entra in corsia...»

«DOPO LA SENTENZA del Tar della Lombardia sento il dovere di distinguere la posizione mia e delle associazioni che rappresento: "Scienza & Vita" come presidente e "Medici Cattolici" (Amci), come segretario. Penso che nessun medico si sia mai sognato di dover attraversare un percorso così aberrante come quello che da tempo si sta prospettando per la categoria medica. Non basta dover imporre a un medico la carta bollata di un notaio per definire la sua condotta professionale, ora sembra che anche un atto amministrativo, come quello prospettato dalla recente sentenza, possa guidare l'operato di un medico. Il trattamento che le sentenze della Cassazione e del Tar avrebbero come effetto (la morte di una disabile, anche se da loro dichiarata lecita), non può mai diventare obbligatoria da parte del Servizio Sanitario Nazionale, senza una specifica legislazione in proposito. Per essere oggetto del servizio pubblico un trattamento deve essere riconosciuto almeno dalla amministrazione sanitaria

nell'ambito del Servizio sanitario nazionale. Come si può pretendere che un servizio pubblico, istituito per erogare salute, possa invece erogare la morte? Come si può giustificare un ricovero in una struttura pubblica per la sospensione delle cure? La sentenza del Tar mi sembra che vada proprio contro i principi costitutivi di ogni attività ospedaliera. Quello che sgomenta ancora di più è l'indifferenza che accompagna tale vicenda se non addirittura il consenso a una procedura illecita che viene contrabbandata come atto di umana pietà. Per celare nel modo migliore la conclusione della vicenda della Englaro il Tar usa il termine "accudimento accompagnatorio" per definire la procedura che questa sentenza le riserva. Una morte di fame e di sete lunga almeno 15 giorni, come è stata già riservata al precedente caso di Terry Schiavo in America».

Giovanni Borroni, dirigente di primo livello Anestesia e Rianimazione dell'Asur 9, Macerata



La fotografia



UNA CENA PER SALUTARE IL VECCHIO CINEMA

ADDIO Vecchia Sala Vittoria. Una sessantina di persone si sono ritrovate a cena sul corridoio di entrata del vecchio cinema di via Calcagni. L'edificio è stato oggetto di un intervento che lo ha trasformato in uffici e appartamenti. Viene alla mente il bel film «Nuovo Cinema Paradiso» di Tornatore demolito dopo tantissimi anni per far posto a parcheggi. L'iniziativa della cena in ricordo del vecchio cinema è partita dai fratelli Archelao e Coriolano Macrillò, nati in una casa confinante con il cinema, e dal loro cugino Marco. Una mano l'hanno data anche Paolo e Greta che gestiscono da anni l'Old Way, un pub stile irlandese che ha sostituito il bar della vecchia Sala Vittoria.

Farmacie

MACERATA: Grelloni (Collevario), via Roma 408, tel. 0733 34272
CIVITANOVA: Comunale 1, via Alighieri 5, tel. 0733 812946
RECANATI: Recchioni, corso Persiani 67, tel. 071 981353
TOLENTINO: Grasselli, viale B. Buozi 15, tel. 0733 969832
SAN SEVERINO: Lorenzetti, via Settempeda 12, tel. 0733 638033
CAMERINO: Parisani, corso V. Emanuele 40, tel. 0737 632511
PORTO RECANATI: Cruciani, corso Matteotti 117, tel. 071 9799146
POTENZA PICENA - MONTELU-PONE: Picena (Potenza Picena), piazza Matteotti, tel. 0733 884034
CINGOLI: Foltrani, via Ferri 4, tel. 0733 602334 e Gioacchini, corso Garibaldi 14, tel. 0733 602335
APPIGNANO - MONTECASSIANO - MONTEFANO - VILLA POTENZA: Comunale (Sambucheto), via Tambroni 15, tel. 0733 599254 - 299371
MONTECOSARO - MORROVALLE - MONTE SAN GIUSTO: Comunale (Villa San Filippo), via Ponte Chienti 25, tel. 0733 837326

Numeri Utili

Polizia 113; Carabinieri 112; Guardia di Finanza 117; Vigili del Fuoco 115; Guardia Costiera 1530; Corpo Forestale 1515; Pronto Intervento Medico 118; Centrale Operativa d'emergenza 0733.232570; Linea Verde Teseo (droga, alcolismo, aids) 800012277; Vigili Urbani 0733.256346; Polizia Stradale 0733.27651; Aci - Soccorso Stradale 116; Questura 0733.2541; Croce Verde Macerata 0733.231444; Croce Verde Civitanova 0733.816244; Al-Anon (gruppi per familiari ed amici di alcolisti) 02.504779; Guardia medica Macerata 0733.231378; Guardia medica Civitanova 0733.823990; Croce Gialla Recanati 071.7574436; Pronto Soccorso Ospedale Macerata 0733.257213; Pronto Soccorso Civitanova 0733.823249

Benzinai

Di turno sabato 31 gennaio e domenica 1 febbraio: Erg (via Velluti - Piediripa, tel. 0733 288054), Agip (via Pancalducci, tel. 0733 239018) e Api (via Roma 193, tel. 0733 31152).

La redazione

il Resto del Carlino

Cronaca di Macerata dal 1951

Direttore responsabile Pierluigi Visci

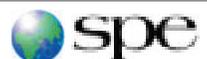
Vice direttore Pierluigi Masini

Caporedattore Marche Paolo Nonni

Capocronista Andrea Brusa

In Redazione Sandro Stacchetti
Dario Gattafoni
Mario Stoccutto
Benedetta Iacomucci
Cristiano CalcagniVia Garibaldi, 101 - 62100 MACERATA
Tel. 0733 / 279711
E-mail: cronaca.macerata@ilcarlino.net
E-mail personali: nome.cognome@ilcarlino.net

Pubblicità

Via Garibaldi, 101 - 62100 Macerata
Tel. 0733 / 230922 - fax 0733 / 260151